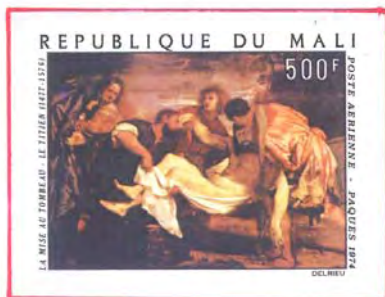


## LA SACRA SINDONE *dalla collezione di Luigi Mobiglia*

### 4) - LA SINDONE DALLA PALESTINA AD EDESSA E COSTANTINOPOLI



La storia di quel lenzuolo pulito o Sindone monda, ha inizio nell'oscurità di un sepolcro. Una oscurità che si prolunga per parecchi secoli, perché non si hanno notizie precise e scritte sul suo conto.



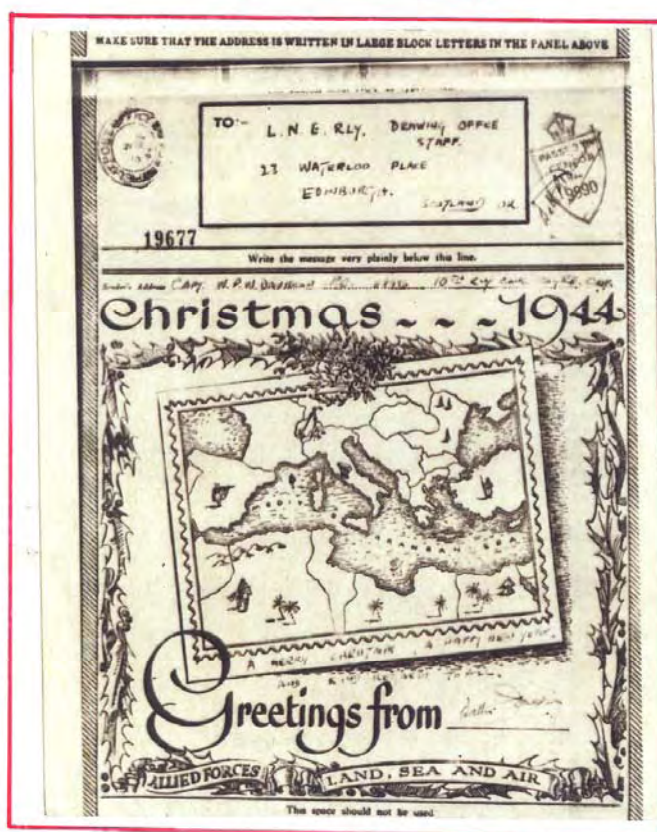
In data incerta passò a Edessa, l'attuale città di Urfa. Centro rinomato di cultura e di storia ove fu conservata. Qui, pare, si preferiva mostrare solo il "Volto" del lenzuolo, ma mai nella sua interezza furono mostrate le impronte di tutto il corpo.



La Sacra Sindone

L. Moriglia

Diverse sono le ipotesi. Alcuni studiosi affermano che da Costantinopoli è passata per Atene prima di giungere in Francia. Potrebbe aver compiuto il viaggio sia per via terra che per via di mare.





Ma anche per la Sindone giunge la vera prova del fuoco. A Chambery, nella notte tra il 3 ed il 4 Dicembre 1532 un furioso incendio avvolse la reliquia producendo gravi danni al lenzuolo, rimanendo danneggiata in più parti.



La Sacra Sindone

L. Mobiglia

## 7) - LA SINDONE VIENE DEFINITIVAMENTE TRASFERITA A TORINO

Nel vasto piano di ristrutturazione del Ducato, Emanuele Filiberto, dopo aver eletto Torino come capitale e, la sua sede, fece anche trasferire da Chambery a Torino la "Sindone".  
Ciò avvenne nel 1578.



CENTENARIO  
FONDAZIONE  
BANCA  
D'ITALIA



ITALIA

750

ELICA INTERBANCARIA

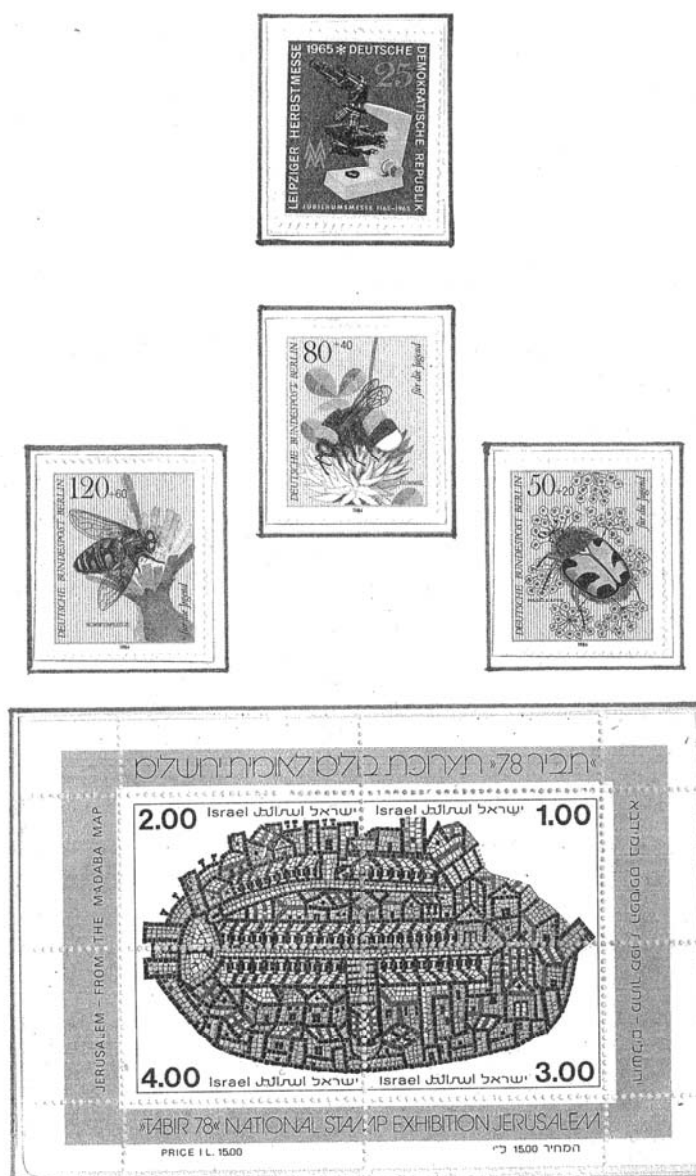


La Sacra Sindone

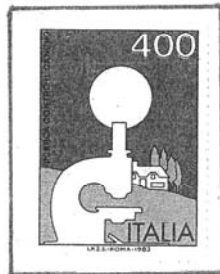
L. Mobiglia

### 3) - LA SINDONE AL MICROSCOPIO

Le ricerche compiute da esperti nel 1969, hanno evidenziato la presenza di una notevole quantità di pollini. Il polline più frequente rilevato sulla "Sindone" è quello abbondante nei sedimenti del Mar Morto. La specie dei pollini identificate sono tipiche della Palestina ed in particolare di Gerusalemme. Questi pollini provengono da fiori impollinati da insetti.



Il Prof. Giovanni Riggi di Numana constatò che la composizione elementare del materiale prelevato sulla "Sindone" era identica a quella riscontrata nei teli funebri egiziani. Il Prof. Pier Luigi Baima Bollone, con altri studiosi, è stato in grado di dimostrare che le tracce ematiche sui fili della "Sindone" sono "...le tracce di sangue umano appartenenti al gruppo AB."



**C. A. P. S. O.**  
 Casella Postale n. 28  
 I - 10100 TORINO Centro  
 Italian

STAMPE

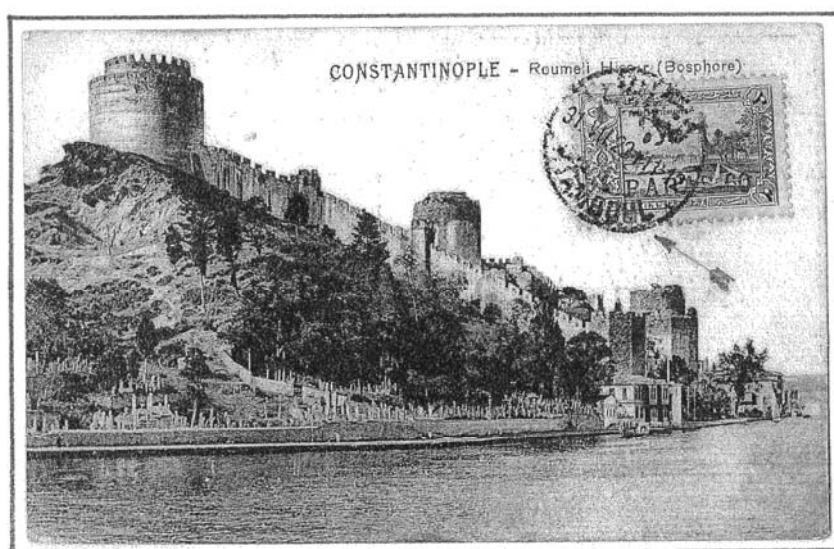
La Sacra Sindone



L. Moriglia

Nel 944 si ha notizia certa che da Edessa fu portato a Costantinopoli il "Sacro Mandylion" cioè il Volto di Cristo.

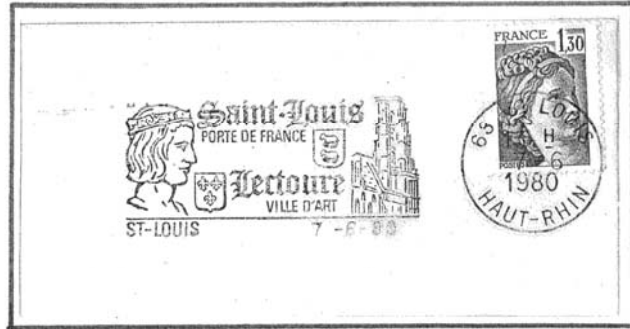
Gli storici non sono concordi nel definire se era semplicemente un "Sacro Volto", oppure la "Sindone" ripiegata, che dopo un po' di tempo si cominciò ad esporre nella sua interezza.



La Sacra Sindone

L. Mobiglia





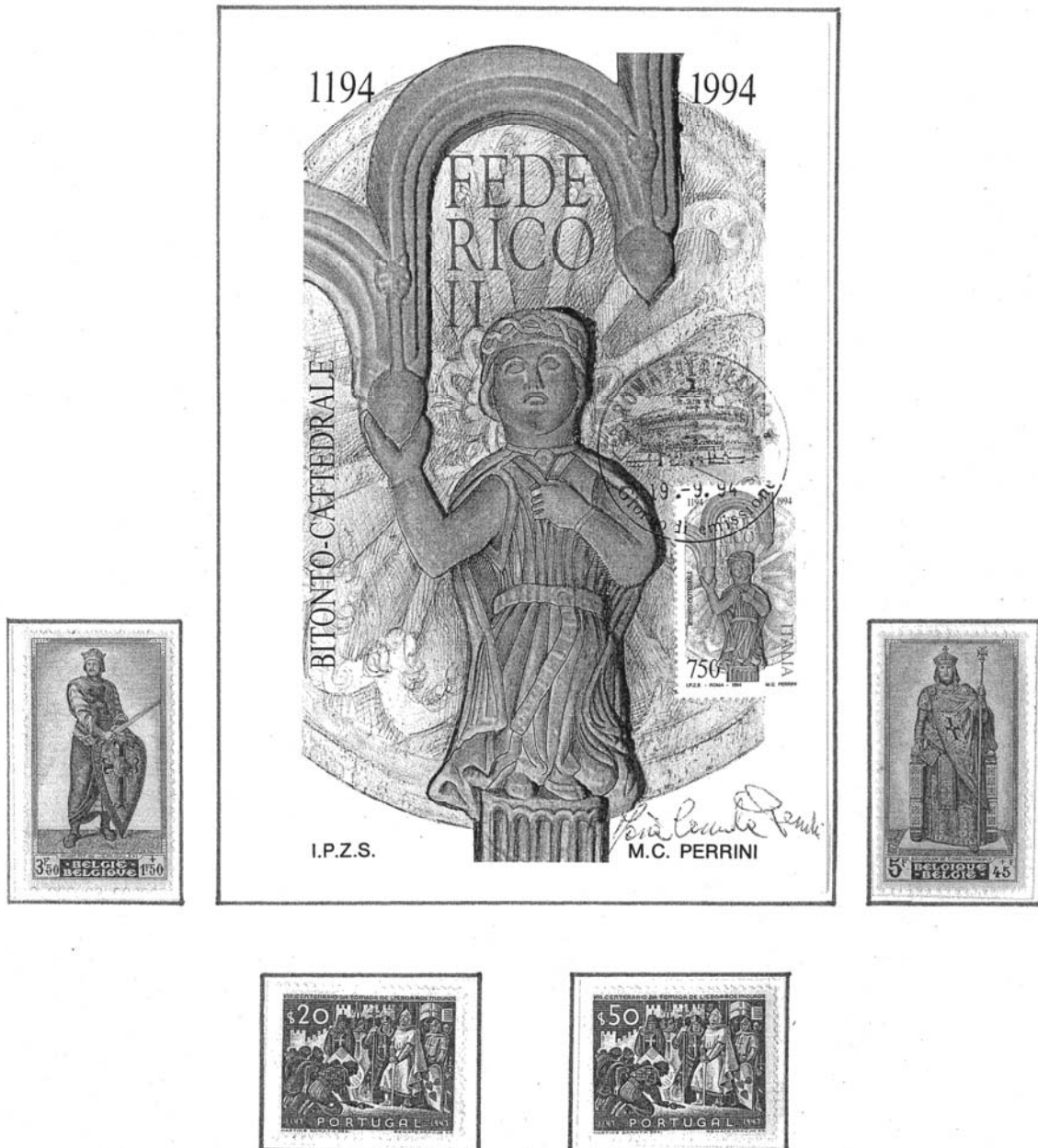
Qui abbiamo un documento certo. Un "crociato", Roberto di Clary" raccontò che, durante una crociata in Costantinopoli, era venerata la "Sindone" in cui si vedeva la figura completa di " Nostro Signore Gesù Cristo ".



La Sacra Sindone

L. Mabilia

Sicuramente sono stati i Crociati, o i Cavalieri del Sovrano Militare Ordine Gerosolimitano di Malta, che col loro rientro hanno portato il prezioso "pegno".



La Sacra Sindone

L. Mobiglia

E' invece mia convinzione che siano stati i Cavalieri di Malta , con la loro flotta a portare in Europa la "Sindone".

